LA SS. ANNUNZIATA

STORIA, RICORDI, ARCHIVI p.i.m.

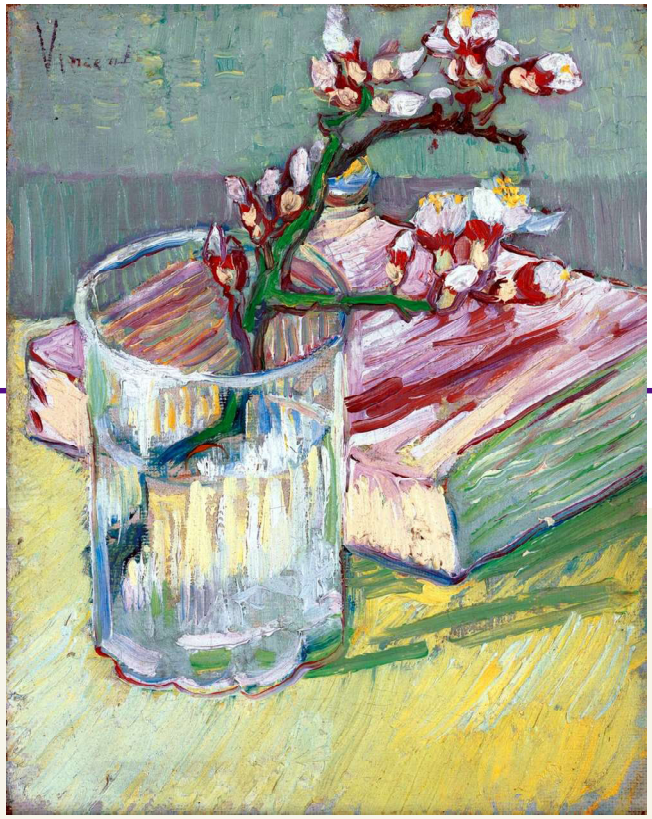
Cristo fiore nuovo e improvviso. Maria amygdalus-mandorlo. Dio viene dal sud



La Madonna di Montevergine e il Mandorlo di Vincent van Gogh, composizione di P.I.M.

Nella Bibbia il mandorlo in fiore simboleggia il nuovo che arriva, v. *Geremia*, 1:10-12:
"«Ecco, oggi ti costituisco sopra i popoli e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare». Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Che cosa vedi, Geremia?».
Risposi: «Vedo un ramo di **mandorlo**».
Il Signore soggiunse: «Hai visto bene, poiché io vigilo sulla mia parola per realizzarla»".
Il bastone di Aronne inaspettatamente fiorì con i fiori di mandorlo, *Numeri* 17:23:
"Il giorno dopo, Mosè entrò nella tenda della testimonianza ed ecco il bastone di Aronne per il casato di Levi era fiorito: aveva prodotto germogli, aveva fatto sbocciare **fiori e maturato mandorle**".
Dice *Qoelet* o *Ecclesiaste*, 12:1 ss.:
Ricòrdati del tuo Creatore nei giorni della tua giovinezza, prima che vengano i giorni tristi
e giungano gli anni di cui dovrai dire:
«Non ci provo alcun gusto»,
prima che si oscuri il sole, la luce, la luna e le stelle e ritornino le nubi dopo la pioggia;
quando tremeranno i custodi della casa
[...]
quando si abbasserà il rumore della mola
e si attenuerà il cinguettìo degli uccelli
e si affievoliranno tutti i toni del canto;
quando si avrà timore dei luoghi elevati
e degli spauracchi della strada;
quando **fiorirà il mandorlo**
e la locusta si trascinerà a stento
e il cappero non avrà più effetto,
poiché l'uomo se ne va alla casa della sua eternità ...".

Il mandorlo in fiore o con i frutti è uno degli attributi di Maria, v. la *Polyanthea* del p. Ippolito Marracci dei Chierici Regolari della Madre di Dio († 1675), qui sotto riportati in versione latina e con la traduzione:



Fiore di mandorlo in un bicchiere dei vetro, di V. van Gogh, 1888, Amsterdam, Museo van Gogh, foto tratta da MeisterDrucke.

In basso, part. di manoscritto della poetessa e scrittrice Caterina Percoto, † 1887: il mandorlo è fiorito, 1878, Biblioteca Civica di Udine.

AMYGDALVS, ante caeteras florens arbores, quia praecaeteris sanctis, floribus virtutum emicuit; imo et ante cateros florem illum specie, et odore excellentem, Christum videlicet, de se protulit, qui dicit: «Ego Flos campi et Lilium convallium». Absalon di Springiersbach, † ca 1203.

MANDORLO, che fiorisce prima degli altri alberi, perché apparve all'improvviso la sua virtù prima degli altri alberi santi e fioriti; anzi, prima di tutti gli altri alberi, ha generato quel fiore, eccellente nell'aspetto e nel profumo, cioè **Cristo**, che dice: «Io sono il fiore del campo e il giglio della valle».

AMYGDALVS, de qua dicitur Eccles. 18: «Florebit Amygdalus!» Floruit enim, quia florem suum Christum, qui dicitur primogetus tam Patris, quam Matris de se sola protulit. Riccardo di San Lorenzo, sec. XIII.

MANDORLO, di cui si dice in Ecclesiaste 18: «Il mandorlo fiorirà!» Infatti fiorisce perché ha generato il suo fiore, Cristo, che si dice essere il primogenito del Padre e della Madre.

AMYGDALVS, quia si haec arbor praecaeteris arboribus florescit, oleo pinguescit, et per fructum eius infirmus convalescit; de fructu enim amygdali artificiose fit oleum et lac factum de amygdalis refrigerat, unde, et datur laboràntibus acuti febrii Maria praecaeteris sanctis floret pietate, praecaeteris pinguescit charitate, magis per ipsam, quam per caeteros fruimur sanctitate. Idem.

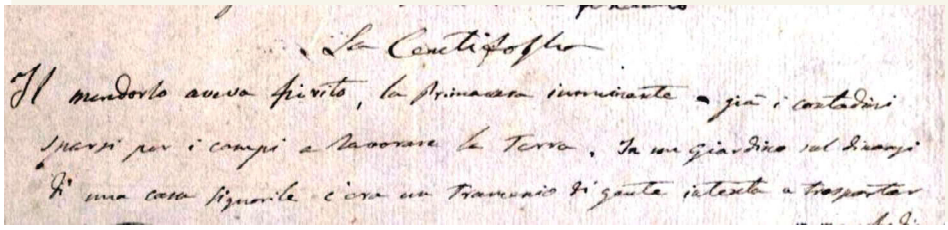
MANDORLO, perché se questo albero fiorisce prima degli altri alberi, si riempie d'olio e con il suo **frutto** il debole riacquista le forze; infatti dal frutto del mandorlo si ricava artificialmente l'olio, e il latte ricavato dal mandorlo è rinfrescante e viene dato a chi soffre di febbre alta. Maria fiorisce prima di tutti gli altri santi nella pietà, cresce prima degli altri nella carità, e fruiamo della santità più attraverso di lei che attraverso gli altri.

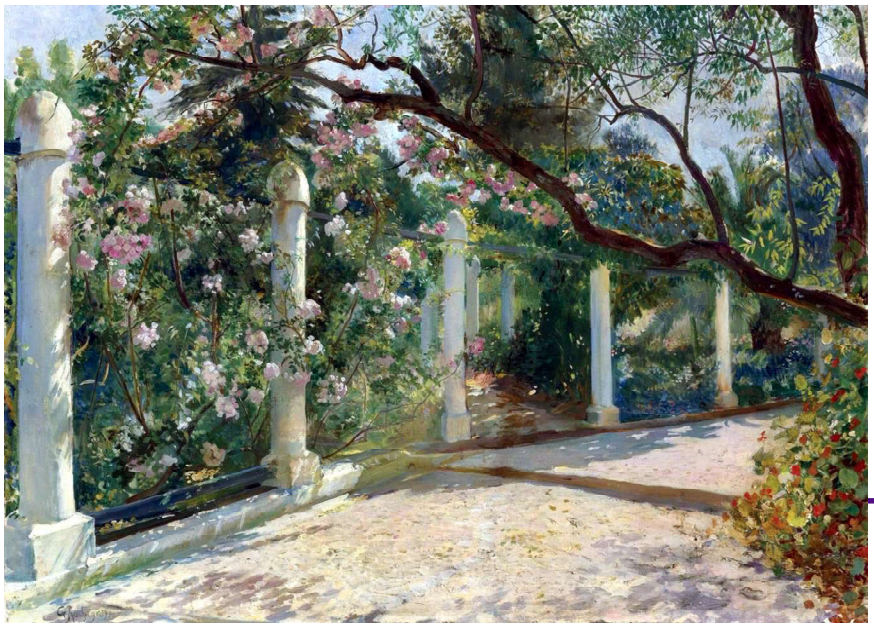
AMYGDALVS, quia sicut amygdalus ante omnes arbores florrs producit, sic ipsa ante omnes mulieres votum Virginitatis emisit. Iacopo da Varazze, † 1298.

MANDORLO, perché come il mandorlo produce fiori prima di tutti gli alberi, così lei stessa, prima di tutte le donne, emise il **voto di verginità**.

AMYGDALVS, quia sicut amygdalus inter arbores prima floret, sic Maria inter mulieres prima florem voti virginalis emisit, et promisit, Salmo 44. Adducentur regi virgines post eam: post dico tempore exemplo, dignitate, et humilitate. Ernesto da Praga, † 1364.

MANDORLO, perché come il mandorlo tra gli alberi è il primo a fiorire, così Maria tra le donne ha per prima ha emesso e promesso il fiore del suo voto verginale, Salmo 44: «Le vergini sono condotte al re dopo di lei»: dopo, dico, nel tempo, con l'esempio, la dignità e l'umiltà.





Mandorli a Algeri, di G. Rochegrosse, † 1938, Collezione privata, foto tratta da Wikipedia.

AMYGDALVS, quia sicut fructus huius arboris, qui omnibus hominibus est salubris, ipse est mors, et pestifer vulpibus, ita omnia quae de Beata Virgine sunt, quae sunt salutifera fidelibus, ipsa sunt mortifera haereticis, de quibus Cant. 2: «Capite nobis vulpes parvulas», unde de ea canimus: «Gaude Maria Virgo cunctas haereses sola interemisti in universo mundo». Idem.

MANDORLO, perché come il frutto di quest'albero, che è **salutare** per tutti gli uomini, è di per sé mortale e pestilenziale per le volpi, così tutto ciò che è della Beata Vergine è salutare per i fedeli, ed è di per sé letale per gli eretici, di cui al Cantico 2: «Prendeteci le piccole volpi», perciò cantiamo di lei: «Gioisci, Vergine Maria, tu sola hai distrutto tutte le eresie in tutto il mondo».

AMYGDALVS, quia sicut huius arboris prout dicunt, te radix, et cortex, et gomma, et folia, et fructus omnia sunt mcdicamentis variis utilia ad sanitatcm corporum: ita Beatae Virginis timor sanctus, qui per radicem intelligitur: unde Ecclesiastici primo radix sapientiae timor Domini, paupertas spiritus, quae per corticem, pietas cordis, quae per lachrymam verborum dulcedo, quae per folia, exemplorum honestas, quae per fructus; omnia inquam ista medicina sunt animarum nostrarum, et ad salutem cordium utilia valde, et efficaciffima secundum multitudinem dolorum qui ex variis tentationibus oriuntur. Idem.

MANDORLO, perché come la radice, la corteccia, la resina, le foglie e il frutto di quest'albero, come si dice, sono tutti utili quali diverse medicine per la salute del corpo, così lo è il santo timore della Beata Vergine, che si comprende attraverso la radice [*l'origine*]: perciò il Siracide [*Ecclesiastico*] affermava che la radice della saggezza è innanzitutto il timore di Dio, la povertà di spirito, che si ottiene dalla corteccia, la pietà di cuore, che si ottiene dalle lacrime nella dolcezza delle parole, che dalle foglie, l'onestà degli esempi, che si ottiene dai frutti; tutte queste **medicine**, dico, sono molto utili per le nostre anime e per la salute dei nostri cuori, e molto efficaci contro la moltitudine dei dolori che derivano dalle varie tentazioni.

AMYGDALVS, quia si natura huius arboris amat agrum siccum, durum, calculosum, caelum serenissimun et ad meridiem respicere, Beata Virgo in agro paupertatis duro, sicco, et aspero nutrita est, et inter homines lapideos, et calculis duriores, sed caelum serenissimum semper affectabat, et oculum ad meridiem semper habebat, sciebat enim, quia scriptum est: «Deus ab austro veniet».

MANDORLO, perché se la **natura** di quest'albero ama un campo arido, duro e sassoso, un cielo serenissimo e ama guardare verso sud, la Beata Vergine crebbe in un campo arido, duro e aspro di povertà, tra uomini di pietra e sassolini ancor più duri, ma aspirò sempre al cielo serenissimo e tenne sempre lo sguardo rivolto a sud, sapendo che è scritto: «Dio viene dal sud» [*dal Sinai e dal deserto, come nell'Esodo*]. Idem".

Raccolti e tradotti da Paola Ircani Menichini, 13 novembre 2026. Tutti i diritti riservati.